

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**28/03/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 27-03-2012 al 28-03-2012

28-03-2012 Gazzetta del Sud <b>L'alluvione e i soccorsi Consegnati gli attestati</b> .....	1
28-03-2012 Gazzetta del Sud <b>Precipita dall'impalcatura imprenditore in ospedale</b> .....	2
27-03-2012 La Sicilia <b>Elisuperficie in funzione anche nelle ore notturne</b> .....	3
27-03-2012 La Sicilia <b>Documenti di polizia in discarica</b> .....	4
27-03-2012 La Sicilia <b>Tunisini accolti, rifocillati e subito spediti a Pozzallo</b> .....	5
27-03-2012 La Sicilia <b>Angileri e Di Girolamo presentano rispettive giunte</b> .....	6
27-03-2012 La Sicilia <b>Quartiere San Paolo un milione e mezzo per la «via di fuga»</b> .....	7
27-03-2012 La Sicilia <b>Dehors, non c'è intesa tra le commissioni</b> .....	8
27-03-2012 La Sicilia <b>Francofonte, gli agrumicoltori attendono lo stato di calamità</b> .....	9
27-03-2012 La Sicilia <b>Giovanna Cascone Prezzi bassi, intere strutture serricoli a pezzi, produzioni totalmente distrutte, centinaia di ettari di campagne a coltivazione irrecuperabili, almeno per questa</b> .....	10

***L'alluvione e i soccorsi Consegnati gli attestati***

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

**Gazzetta del Sud***"L'alluvione e i soccorsi Consegnati gli attestati"*Data: **28/03/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

&gt; Messina (28/03/2012)

Torna Indietro

L'alluvione e i soccorsi Consegnati gli attestati

Tonino Battaglia

Rometta

Un riconoscimento simbolico a chi nell'emergenza ha fatto di tutto per liberare la popolazione dal terrore del fango.

L'amministrazione tirrenica guidata dal sindaco Roberto Abbadessa ha conferito ieri, nel corso di una cerimonia proposta dal vicesindaco Alberto Magazù e svoltasi nell'aula consiliare del comune tirrenico, gli attestati di merito per l'importante opera di soccorso e assistenza svolta durante la drammatica alluvione dello scorso 22 novembre. che anche a Rometta ha provocato ingenti danni e dissesti in tutto il territorio. Alla presenza del presidente della provincia Nanni Ricevuto, del soprintendente Beni culturali di Messina, Salvatore Scuto, del dirigente del servizio pianificazione e controllo strategico dell'assessorato regionale enti locali, è stata conferito la benemerenzza a Bruno Manfrè, capo della protezione civile provinciale, al maresciallo Francesco Risitano, comandante della locale stazione carabinieri, al maresciallo Orazio Tomaso, comandante del distaccamento forestale di Rometta, Rosario Giunta, comandante polizia municipale, Alessandro Previti e Leonardo Cavallaro, in rappresentanza della associazioni volontari di protezione civile "Giva" e "La Pantera".

***Precipita dall'impalcatura imprenditore in ospedale***

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Siracusa -

**Gazzetta del Sud***"Precipita dall'impalcatura imprenditore in ospedale"*Data: **28/03/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

&gt; Siracusa (28/03/2012)

Torna Indietro

**Precipita dall'impalcatura imprenditore in ospedale**

CARLENTINI Un imprenditore edile di 44 anni, Graziano Longo, è precipitato ieri mattina intorno alle 10, per cause che sono ancora in corso d'accertamento, da un'impalcatura alta oltre due metri mentre eseguiva dei lavori in un edificio della centralissima via Marconi. A causa del violento impatto con il suolo, l'uomo avrebbe riportato alcune fratture a un braccio e battendo la testa avrebbe anche perso conoscenza. Sul posto è immediatamente giunta un'ambulanza del 118 i cui sanitari, dopo le prime cure, viste le condizioni dell'uomo hanno ritenuto di richiedere l'intervento dell'eliambulanza. L'elicottero è atterrato in un'area della zona 167 e della limitrofa area di Protezione Civile, ieri occupata dal mercato. Caricato a bordo il ferito è stato trasportato all'ospedale Canizzaro di Catania.(si.br.)

*Elisuperficie in funzione anche nelle ore notturne*

La Sicilia - Siracusa - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 27/03/2012

Indietro

Elisuperficie in funzione  
anche nelle ore notturne

«La mancanza di luce impedisce l'uso notturno della pista»

Martedì 27 Marzo 2012 Siracusa, e-mail print

Nella foto una fase del sopralluogo

per definire quel che serve all'utilizzo della superficie, ... Sopralluogo tecnico ieri mattina, propedeutico al completamento dell'iter progettuale relativo alla messa in funzione dell'elisuperficie dell'ospedale Muscatello 24 ore su 24.

Per rendere fruibile la pista anche nelle ore notturne, occorre adeguarla agli standard vigenti. L'entrata in vigore, nel novembre del 2011, di un nuovo regolamento che non ha fatto altro che recepire le norme Icao del 2009, prevede una serie di accorgimenti: area di sicurezza attorno alla pista che è pari a due volte il diametro del fuori tutto dell'elicottero; un angolo di almeno 150 gradi fra le direzioni principali di atterraggio e decollo per ragioni di sicurezza.

Il sopralluogo è stato eseguito da: Calogero Geraci e Aldo Licciardello, rispettivamente assessore e responsabile della Protezione civile di Augusta; Vincenzo Salanitri, funzionario del dipartimento regionale di Protezione civile; Giovanni Castorina dell'unità operativa del servizio di ricostruzione regionale; Vincenzo Galazzo, consulente del dipartimento di Protezione civile di Catania e rappresentanti dell'Asp. I fondi per la realizzazione del progetto sono già disponibili e il finanziamento è stato ottenuto oltre un anno fa. Si tratta di una somma variabile in base alle esigenze progettuali fino a un importo pari a 400 mila euro.

«Il completamento dell'area per renderla fruibile 24 ore su 24 - ribadisce l'assessore comunale alla Protezione Civile - è di rilevante importanza, in quanto in tutto il bacino che comprende il porto di Augusta, la vasta area industriale, l'insediamento militare con la sua base di Marisicilia, non vi sono superfici dove è possibile l'atterraggio e il decollo di elicotteri nelle ore notturne per affrontare emergenze di natura sanitaria e di Protezione civile».

Il progetto è stato inserito come obiettivo 1 nel Piano del «POFESR 2007-2013» e il completamento dell'elisuperficie è sollecitato da oltre due anni. Preliminare alla stesura definitiva del progetto, sarà un sopralluogo da parte di tecnici dell'Enac. Nel caso in cui l'attuale sito dovesse essere ritenuto inadatto, la pista sarà creata nell'area adiacente, senza allungare ulteriormente i tempi di realizzazione.

L'assenza di illuminazione fa sì che la vasta area non possa essere utilizzata nelle ore notturne con grave pregiudizio per la salute pubblica. L'elisuperficie del nosocomio megarese, che rientra tra quelle censite del S.E. 118, al momento è funzionante solo nelle ore diurne, perché sprovvista dei dispositivi tecnici di illuminazione indispensabili per le operazioni di decollo e atterraggio nelle ore notturne.

L'impossibilità di utilizzare l'eliambulanza non consente di fronteggiare emergenze sanitarie (politraumi, ustionati gravi, pazienti in imminente pericolo di vita) e a volte può determinare la sopravvivenza o il pericolo di danni permanenti, in quanto rende impossibile trasferimenti d'urgenza presso centri di alta specializzazione.

Agnese Siliato

27/03/2012

*Documenti di polizia in discarica*

La Sicilia - Prima Palermo - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **27/03/2012**

[Indietro](#)

il caso. In via Paisiello trovate scatole piene di fascicoli e relazioni di servizio. Il questore avvia indagine

Documenti di polizia in discarica

Martedì 27 Marzo 2012 Prima Palermo, e-mail print

leone zingales

Due scatole contenenti faldoni del ministero dell'Interno, della Protezione civile, dei vigili del fuoco e di altri enti pubblici sono state trovate ieri mattina in una discarica di rifiuti abusiva. La scoperta è stata fatta da alcuni fotoreporter nei pressi di via Paisiello. Gli operatori dell'informazione hanno, giustamente, chiamato il 113. Sul posto sono intervenute quattro 'volanti' dell'Ufficio prevenzione generale. Il capo della pattuglie, in stretto contatto con l'Ufficio di Gabinetto della questura, ha recuperato i documenti che sono stati trasferiti negli uffici di piazza della Vittoria per l'esame e la verifica. Tra gli incartamenti trovati anche una raccomandata inviata ad un magistrato ed alcuni documenti dei vigili del fuoco di Agrigento e della Protezione civile.

Il questore Nicola Zito è stato immediatamente informato e ha chiesto ai suoi più stretti collaboratori di verificare il tutto. Tra i documenti abbandonati nella discarica a cielo aperto c'era anche la documentazione intestata alla sezione omicidi della Squadra mobile di Palermo con all'interno una tessera sanitaria. La cartella della 'Omicidi' si riferiva ad un assassinio commesso a Palermo nel 2003.

L'interrogativo è d'obbligo? Da quale ufficio provengono i documenti abbandonati tra i sacchetti dell'immondizia? Si tratta di documenti ufficiali della Questura, della Protezione civile e del Comando dei vigili del fuoco oppure copie che, solitamente, finiscono nelle mani di privati a seguito di perizie di parte e quindi con il coinvolgimento di studi legali? E' strano ritrovare - a distanza di un anno - documenti ministeriali, e della polizia di Stato, in una discarica abusiva della nostra città. Nel 2011, dalle parti di viale Francia, un anonimo telefonista contattò il 113 a proposito di una decina di divise di poliziotto abbandonate in prossimità di cassonetti. Le divise di agente di polizia erano del tutto uguali a quelle degli operatori del ministero dell'Interno.

Adesso il ritrovamento di questi documenti. Potrebbe trattarsi di una vicenda del tutto banale o no. Il questore Zito, comunque, ha chiesto una relazione dettagliata.

27/03/2012

***Tunisini accolti, rifocillati e subito spediti a Pozzallo***

La Sicilia - Trapani - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **27/03/2012**

[Indietro](#)

mazara

Tunisini accolti, rifocillati

e subito spediti a Pozzallo

Martedì 27 Marzo 2012 Trapani, e-mail print

Mazara. Sono stati condotti ieri mattina presso il centro di accoglienza di Pozzallo i 47 tunisini che erano stati intercettati a bordo di un barcone al largo di Capo Feto dalla Guardia di Finanza.

Era all'incirca l'una sabato notte quando l'insolito equipaggio a bordo un piccolo peschereccio tunisino di 14 metri è stato intercettato, a circa 6 miglia a Sud Ovest dal porto mazarese, dal guardiacoste «G102 Miccoli» del gruppo aeronavale della Guardia di Finanza di Trapani impegnato in un servizio di controllo volto alla prevenzione dell'immigrazione clandestina. In seguito all'avvistamento sono state subito allertate le altre forze dell'ordine (polizia, carabinieri, polizia municipale e capitaneria di porto) che hanno fornito un supporto logistico per l'entrata in porto del natante le cui condizioni sono apparse subito fatiscenti agli uomini della squadriglia navale delle Fiamme Gialle. Dopo il difficile ormeggio dell'imbarcazione al molo di competenza dei finanzieri, i 47 tunisini sono stati fatti sbarcare. Erano tutti uomini, quasi tutti maggiorenni, ed erano partiti dal porto tunisino di Sfax.

Allertata anche la Protezione civile comunale per il trasferimento dei migranti all'istituto Divina Provvidenza di Sant'Agostino dove, dopo il loro rifocillamento, sono state avviate le operazioni di riconoscimento da parte della Polizia che ha aperto una indagine per risalire agli eventuali organizzatori del viaggio della speranza che è durato più di 24 ore.

Francesco Mezzapelle

27/03/2012

*Angileri e Di Girolamo presentano rispettive giunte*

La Sicilia - Trapani - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 27/03/2012

Indietro

elezioni

Angileri e Di Girolamo

presentano rispettive giunte

Martedì 27 Marzo 2012 Trapani, e-mail print

angelo di girolamo E' iniziato il conto alla rovescia verso le elezioni amministrative di maggio e i candidati a sindaco adesso oltre ai loro programmi elettorali presentano alla città anche la squadra assessoriale per l'eventuale percorso dei cinque anni al Comune. Domenica, in occasione dell'apertura ufficiale della campagna elettorale, Annamaria Angileri ha presentato i tre assessori designati, «assolutamente scelti secondo criteri meritocratici e in base alle loro competenze, a differenza degli altri che devono farei conti con i loro partiti». Si tratta di Gianfranco Perriera, cui andrà la delega alla cultura e alle politiche giovanili, di Nino Isaia, che sarà assessore alla gestione amministrativa e di Paola Sobbrino, al Territorio e all'Ambiente.

«E' un gruppo che già lavora insieme - ha detto Angileri - per il recupero di quello che è stato il terreno perduto fino a ora. E' una proposta di coraggio e di determinazione, ma le cose cambiano se siamo noi a volerle cambiare. La mia candidatura a sindaco nasce dal desiderio di cambiare il modo arrogante con cui si decidono le sorti della città, facendo somme e spartizioni a tavolino, mentre si trascurano servizi, lavoro, strade, asili, scuole e la dignità delle persone». Proposta la creazione di incubatori di impresa, l'abbattimento degli interessi sui mutui, il sostegno per chi avvia un'impresa e ancora l'incentivazione della concessione delle aree artigianali con prezzi favorevoli e un'imposizione fiscale ridotta anche per la prossima Imu (Imposta municipale unica).

Intanto Angelo Di Girolamo, candidato appoggiato dalla lista civica "Noi" e dall'associazione sindacale "La nuova tutela del cittadino", annuncia la nomina di sei assessori donne e presenta la prima già designata: Loredana Novelli, palermitana, con all'attivo una carriera nel mondo politico-sindacale con due esponenti della Democrazia Cristiana e già segretaria particolare di un ex presidente di Regione e di un sottosegretario alla Protezione civile, oggi presidente dell'Enac. Per ciò che riguarda le alleanze, infine, è stata siglata quella tra il PD e il Partito Socialista locale guidato da Andrea Pipitone che dice: «Dopo Salvatore Lombardo ripartiamo da Giulia».

Jana Cardinale

27/03/2012

€'



## *Quartiere San Paolo un milione e mezzo per la «via di fuga»*

La Sicilia - Siracusa - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **27/03/2012**

Indietro

Quartiere San Paolo

un milione e mezzo

per la «via di fuga»

Martedì 27 Marzo 2012 Siracusa, e-mail print

Lentini. Si stringono i tempi per la realizzazione di una via di fuga nel popoloso quartiere S. Paolo, attualmente caratterizzato da un dedalo di viuzze, con un'unica strada in entrata e in uscita.

Superato l'inghippo della conferenza dei servizi, programmata per l'approvazione del progetto dall'apposita commissione composta, tra gli altri, da funzionari della Regione Siciliana, del Genio Civile, della Protezione civile e della Soprintendenza, sono state definite le procedure per gli espropri.

Il progetto redatto, dal tecnico ing. Franco Vacanti (foto in alto a destra), prevede il collegamento della via Rossini con via Porta Siracusa oltre alla realizzazione di un impianto di illuminazione e l'allargamento dei marciapiedi nella misura di sette metri e mezzo per ogni lato della strada.

«Una volta definite le procedure connesse con gli espropri - dichiara il consigliere comunale Salvo Barretta (foto in alto a sinistra) - sarà espletata la gara di appalto per la designazione dell'impresa, preposta alla messa in sicurezza dello storico quartiere. L'avvio dei lavori potrebbe costituire una valvola di sfogo per lenire in parte la disoccupazione locale».

Tale urgenza è stata ieri sottolineata dal sindaco Mangiameli, deciso più che mai a definire gli atti necessari all'espletamento della gara di appalto per la realizzazione di una via di fuga nello storico quartiere, dove i vecchi edifici, una volta ristrutturati, potrebbero costituire un patrimonio culturale e ambientale, legato alla valorizzazione della zona archeologica.

Il finanziamento previsto è di circa un milione e mezzo di euro. Due anni fa i residenti del quartiere vissero una giornata storica per un'assemblea svoltasi per strada, dove il progettista ing. Franco Vacanti illustrò il progetto, connesso con la messa in sicurezza dell'unica strada in entrata e in uscita. Quando si pensava che, con la presentazione del progetto fosse stato fatto un notevole passo avanti per il recupero dello storico quartiere, ecco i contrattempi, poi sanati con l'approvazione dell'atto nella conferenza dei servizi di ieri».

«Speriamo che non insorgano ulteriori intoppi per definire una vicenda che si trascina da tempo, dichiara il tecnico progettista Franco Vacanti. La via di fuga darebbe lustro anche ai vecchi edifici di S. Paolo, che costituiscono un patrimonio culturale e ambientale».

GAETANO GIMMILLARO

27/03/2012

*Dehors, non c'è intesa tra le commissioni*

La Sicilia - Siracusa - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 27/03/2012

Indietro

comune

Dehors, non c'è intesa

tra le commissioni

Martedì 27 Marzo 2012 Siracusa, e-mail print

Rischia di slittare di almeno una settimana il nuovo regolamento dei dehors. L'argomento è uno dei tre ordini del giorno, il più atteso, del Consiglio comunale di stasera ma non si è raggiunto l'accordo che si attendeva ieri dalla riunione congiunta delle tre commissioni consiliari (la prima, la terza e l'ottava) competenti sulla materia. Restano aperti tanti interrogativi, Giovanni Moncada della Lista Franco Greco ha richiesto di conoscere quali autorizzazioni sono state concesse nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento per sapere quanti dehors sorgeranno in difformità dalle norme. All'incontro nei locali della Protezione Civile ai Pantanelli, ha partecipato anche l'assessore alle attività produttive Alessandro Zappalà, il dirigente comunale del settore Miccoli e il presidente dell'assise cittadina Edy Bandiera. I tre presidenti degli organi consiliari, Roberto Messina, Salvo Liuzzo e Pippo Impallomeni, sembrerebbero infine avere convenuto per un tacito accordo che vedrebbe il posticipo di setto o dieci giorni per l'analisi del nuovo regolamento dei dehors in aula. L'auspicio sarebbe quello di arrivare ad una "sintesi" degli emendamenti elaborati dalle commissioni, per non appesantire il dibattito in consiglio comunale. Dalla commissione urbanistica arriva intanto uno spiraglio per l'articolo 39 del regolamento edilizio, che arriverebbe stasera in aula con il placet dell'organo consiliare di via Brenta. «E' un passo propedeutico - spiega il presidente Messina - allo stesso regolamento dei dehors in quanto tratta l'occupazione permanente e temporanea, per esempio chioschi o tendoni, del suolo pubblico».

Graziella Ambrogio

27/03/2012

***Francofonte, gli agrumicoltori attendono lo stato di calamità***

La Sicilia - Siracusa - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 27/03/2012

Indietro

Francofonte, gli agrumicoltori attendono lo stato di calamità

Martedì 27 Marzo 2012 Siracusa, e-mail print

Francofonte. Rimane ancora senza riscontro la richiesta di riconoscimento dello stato di calamità naturale.

Ancora senza risposte le esigenze dei produttori agricoli locali che hanno assistito inermi alle conseguenze devastanti delle avverse condizioni meteorologiche dei giorni scorsi sui loro agrumeti. Difficile in questa fase la stima dei danni. Certe le conseguenze negative sulla produzione della prossima stagione agrumaria.

«Le arance - afferma un produttore - del mio agrumeto non erano state ancora raccolte. Avrei dovuto guadagnare circa dodicimila euro per la produzione di quest'anno. Il forte vento dei giorni scorsi ha fatto cadere le arance dagli alberi e quelle che non sono cadute sono state colpite dagli stessi rami. I frutti così manifestano macchie nere, nei punti colpiti, e stanno marcendo. Non solo non ricaverò niente, ma dovrò trovare da solo le risorse per pagare gli operai per raccogliere questi frutti che non hanno mercato, poter "ripulire" l'agrumeto e prepararlo per la nuova produzione. Sto valutando l'idea di abbandonarlo perché non ho le risorse necessarie per mantenerlo».

Gli agrumeti che vengono abbandonati o coltivati con parsimonia aumentano. Piuttosto che rischiare capitale con prospettive di guadagno incerte, i più optano per lasciare le campagne. L'eventuale riconoscimento dello stato di calamità potrebbe comportare la possibilità di usufruire di sostegni al reddito, sgravi fiscali e contributivi.

Sicuramente soluzioni non definitive, ma tampone e assistenziali, per un comparto che per il proprio rilancio necessiterebbe di interventi strutturali, politiche di sostegno mirate e durature.

Antonella Frazzetto

27/03/2012

***Giovanna Cascone Prezzi bassi, intere strutture serricoli a pezzi, produzioni totalmente distrutte, centinaia di ettari di campagne a coltivazione irrecuperabili, almeno per questa***

La Sicilia - Ragusa - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 27/03/2012

Indietro

Giovanna Cascone

Prezzi bassi, intere strutture serricoli a pezzi, produzioni totalmente distrutte, centinaia di ettari di campagne a coltivazione irrecuperabili, almeno per questa stagione

Martedì 27 Marzo 2012 Ragusa, e-mail print

Giovanna Cascone

Prezzi bassi, intere strutture serricoli a pezzi, produzioni totalmente distrutte, centinaia di ettari di campagne a coltivazione irrecuperabili, almeno per questa stagione. Il comparto agricolo della fascia trasformata soffre pesantemente per i danni causati dalla calamità naturale che circa 15 giorni fa si è abbattuta sull'isola.

Il ciclone denominato "Athos" ha dato il colpo di grazia al settore agricolo isolano, ed in particolare ai produttori della fascia trasformata ipparina. Un danno incalcolabile, con cui devono confrontarsi quotidianamente i produttori agricoli che si trovano a dover fare la conta delle perdite e al contempo chiedono alla politica di fare la propria parte, di fare da pungolo presso le sedi opportune affinché giungano risposte certe ed immediate. Il comparto è in fibrillazione, non si espone più di tanto, anzi pare si sia chiuso a riccio.

Un esempio: il Consiglio comunale aperto svoltosi al teatro comunale "Vittoria Colonna" dove a fronte di una massiccia presenza della classe politica regionale, provinciale e comunale, oltre all'europarlamentare del Pd, Rosario Crocetta, si è contrapposta una scarsa presenza di produttori agricoli. In quell'occasione la lettura data alla seduta informale del civico consesso è stata duplice: da un lato, l'impegno della politica, seppur contraddistinta dall'incertezza di non riuscire a fare breccia nei governi regionale e nazionale per ottenere risposte alle richieste avanzate in quell'occasione; dall'altro lato, la sfiducia degli imprenditori agricoli nei confronti della politica, chiamata a dare risposte certe. Una sfiducia che deve essere colmata. Anche per questo il Consiglio comunale, nel suo piccolo, ha voluto dare un contributo convocando una seduta consiliare aperta alla città, per cui i consiglieri non hanno percepito alcun gettone di presenza.

Un gesto doveroso verso un comparto che soffre le pene dell'inferno. Stessa cosa ha fatto la vicina Comiso con la convocazione di una seduta aperta del Consiglio comunale, svoltasi ieri pomeriggio nell'aula consiliare del Municipio alla presenza della deputazione regionale iblea, dei presidenti provinciali e locali di Camcom, Coldiretti e Confcommercio.

Anche in questo caso, uno solo il punto all'ordine del giorno: l'emergenza del comparto agricolo del territorio ibleo. In questo contesto di difficoltà, di incontri, richieste d'aiuti, dichiarazioni di Stato di calamità, di attesa che l'Unione Europea faccia la sua parte aiutando questo lembo di terra, s'inserisce un'iniziativa particolare, rivolta alle aziende agricole e ai cittadini.

A Vittoria, nasce la sede provinciale della Fabri (filiera agricola italiana). "Un riferimento completo per le aziende e per i cittadini": è lo slogan che ha accompagnato l'inaugurazione di sabato scorso a Vittoria della sede provinciale della Fabri, filiera agricola italiana. Un nuovo servizio per offrire soprattutto formazione professionale nel settore agroalimentare, artigianale, industriale e edile. Fornirà anche assistenza per gli adempimenti fiscali con consigli e indicazioni per gestire in modo consapevole ed efficiente la situazione sia fiscale che previdenziale.

27/03/2012